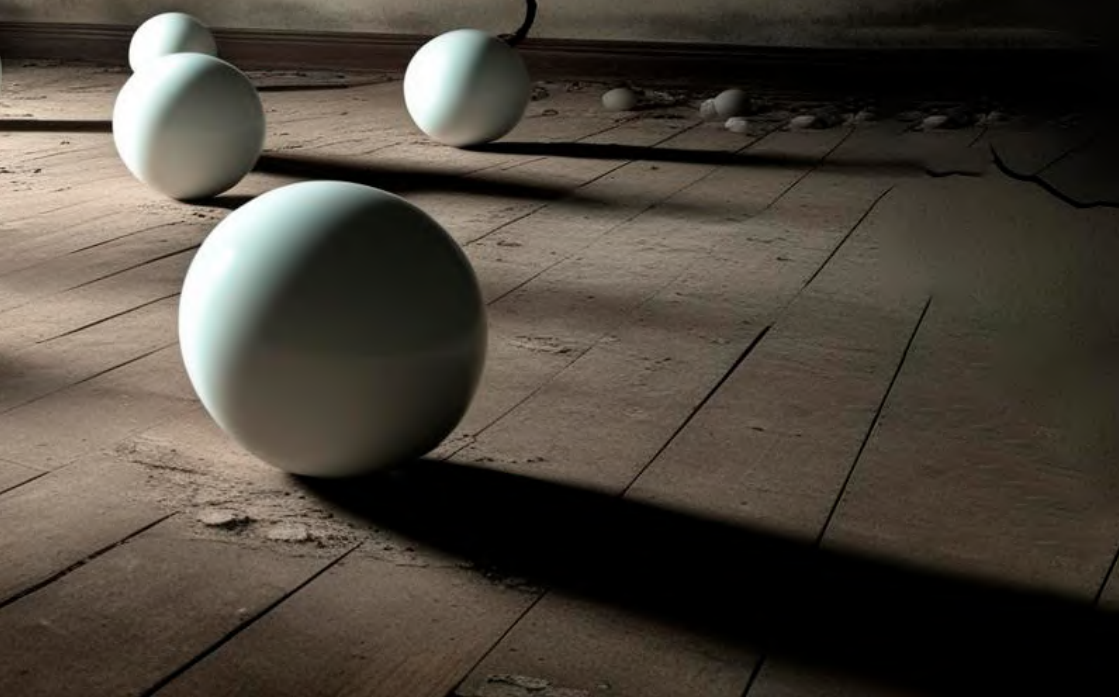


EcOs en BLANCO

Felipe Flores Toledo



EcOs en BLANCO

Ringraziamenti:

Occhio esterno: Luisella Tamietto,
Silvia Francioni, Fabio Merante, Nicola
Bertazzoni, Victor Abreu, Caterina
Mochi Sismondi, Elisa Mutto

Insegnanti: Luca Morrocchi, Jonnathan
Lemos, Raffaele Riggio, Daniela Paci

Grafica Dossier: Javiera Pérez Vásquez
@jattinastudio

Maggio 2025



“Si diventa
ciò che non si
riconosce”

Carl Jung

Nota d'intenzione

Il mio progetto "Ecosenblanco" è una performance circense che esplora la relazione tra l'essere umano e le sue emozioni. Attraverso la giocoleria e il movimento acrobatico, cerco di creare uno spazio per la riflessione e l'esplorazione emotiva.

La mia ispirazione proviene dalle mie esperienze personali e dall'ambiente che mi circonda. Ho sperimentato l'importanza di affrontare le nostre emozioni e come ciò influisce sulle nostre relazioni. Mi interessa mostrare come le emozioni possano essere una fonte di connessione e crescita, ma anche di sofferenza e isolamento.

"Si diventa ciò che non si riconosce". - Carl Jung

Come mi relaziono con le mie emozioni? Come le esprimo, le gestisco e le comprendo? Queste domande rappresentano il punto di partenza per una riflessione che invita il pubblico ad esplorare la propria connessione emotiva e a trovare forme costruttive di relazione con le emozioni.







Introduzione

“Ecos en blanco” propone un viaggio sensoriale ed emotivo verso l’essenza dell’essere umano. Il pezzo esplora la relazione tra il corpo e le emozioni, sfumando i confini tra l’interno e l’esterno. Ogni gesto, caduta e sospensione si trasforma in un linguaggio che esprime ciò che le parole non riescono a nominare: la fragilità, il desiderio, il conflitto e il vuoto. In uno spazio scenico minimalista, dove anche il silenzio e la pausa comunicano, si crea un’atmosfera di contemplazione che invita alla riflessione e al ricongiungimento con sé stessi. “Ecos en blanco” non cerca risposte, ma risonanze; è un’esperienza viva che si trasforma con ogni sguardo, con ogni presenza.

Concetto e narrativa

La performance si concentra
su un personaggio
intrappolato nella propria
solitudine.

La metafora del vaso e del
fiore appassito simboleggia
la fragilità e la bellezza delle
emozioni umane.

Man mano che il
personaggio intraprende
il suo viaggio verso
l'autoconsapevolezza, la
narrativa rivela l'importanza
di affrontare e accettare le
proprie emozioni.

BLANCO
BLANCO

Ecos en
Ecos en blanco
Ecos en blanco

Ecos

Ecos en

Ecos en

blanco

Processo artistico

Il processo artistico di questa performance nasce da un profondo bisogno di esprimere esperienze che osservo nel mio quotidiano, sia nella mia vita personale che in quella delle persone che mi circondano.

Ho vissuto e assistito a come l'incapacità di mettere in parole ciò che sentiamo — o il farlo in modo poco efficace — possa generare conflitti, incomprensioni ed emozioni negative che restano bloccate.

Molte volte questi sentimenti non vengono verbalizzati e si manifestano in forme che ci influenzano senza che ce ne rendiamo conto.

Quando sono entrato alla "Accademia Cirko Vertigo", lo feci con l'obiettivo chiaro di tradurre queste esperienze ed emozioni in un linguaggio scenico, utilizzando gli strumenti pratici che mi abitano dentro.

Così è iniziata una ricerca creativa in cui la giocoleria, l'acrobatica e il movimento si sono trasformati in veicoli espressivi per narrare ciò che non poteva essere detto.

Questo processo non è stato solo tecnico, ma anche umano.

Mi sono nutrito di conversazioni e silenzi condivisi, delle storie non raccontate delle persone intorno a me.

Ho portato queste esperienze sulla carta e, da lì, le ho trasformate in movimento.

Ogni fase del processo è stata una porta verso una comprensione più profonda del mio mondo interiore.

Non è stata solo una creazione scenica, ma anche un percorso di autoconsapevolezza.

Attraverso questo lavoro, ho imparato ad ascoltarmi, a comprendermi e, di conseguenza, a relazionarmi in modo più autentico con il mio ambiente.





Messa in scena

“Ecos en blanco” si costruisce a partire dall'intimità e dal simbolismo. Uno spazio sobrio e carico di piccole presenze — una sedia, un tavolo, un vaso con fiori appassiti, oggetti sparsi — si presenta come riflesso di un mondo interiore in costante tensione. La luce e il suono delimitano atmosfere che si trasformano man mano che il corpo attraversa la soglia tra il contenimento e il traboccamento. Il movimento si articola come un linguaggio emotivo: dalla manipolazione degli oggetti all'acrobatica e alla sospensione, si sviluppano gesti che raccontano ciò che non può essere detto. Il ritmo cambia, si interrompe, respira. La scena si trasforma con delicatezza, rivelando prospettive diverse dello stesso paesaggio emotivo. Ogni azione è una domanda aperta; ogni immagine, un invito a guardare dentro di sé..



-Titolo: Ecos en blanco

Creazione e interpretazione: Felipe Gonzalo

Flores Toledo

-Durata: 14 minuti

-Disciplina: Performance / Circo contemporaneo /
Movimento scenico

-Tecniche utilizzate: Giocoleria, acrobatica,
movimento corporeo

-Pubblico consigliato: Giovani e adulti

-Lingua: Senza testo parlato

-Formato: Solo (unipersonale)

-Tempo di montaggio: 1 ora

-Tempo di smontaggio: 1 ora

Scheda tecnica

Requisiti tecnici, Spazio scenico:

- Dimensioni minime: 6m di larghezza x 6m di profondità x 5m di altezza
- Pavimento: piano, antiscivolo, senza inclinazione
- Ambiente in penombra (necessaria oscurità per gli effetti di luce)

Illuminazione:

- 1 sagomatore per luce puntuale
- Consolle luci con possibilità di dissolvenze morbide e luce generale

Audio:

- Sistema di riproduzione audio con ingresso AUX o USB
- Diffusori con buona copertura dell'area scenica

Scenografia e oggetti (forniti dall'artista):

- 1 sedia in legno (leggera, resistente)
- 1 tavolo di medie dimensioni
- 1 vaso con fiori appassiti
- 6 palline

Necessità aggiuntive:

- Camerino o spazio privato per la preparazione personale





Contatto

FELIPE FLORES TOLEDO
ACROBATA & GIOCOLIERE

✉ felipeflorestoledo.artista@gmail.com

☎ +393517096764

📷 @pipe.lotas

